

OGGETTO: INCARICO PER LA GESTIONE IVA ANNO 2019. CIG. ZF3268C09C.

Premesso che è intenzione dell'Amministrazione comunale affidare ad una Ditta esterna la gestione dell'IVA per l'anno 2019, in quanto gli impiegati comunali sono attualmente impegnati nell'applicazione delle modalità operative da porre in atto nella struttura organizzativa del comune di Valdaone, e quindi impossibilitati allo svolgimento delle suddette operazioni.

Ravvisata quindi la possibilità con il suddetto incarico di migliorare l'efficacia degli uffici comunali stessi, tenuto anche conto della complessità della materia che abbisogna di un continuo e costante aggiornamento.

Dato atto che trattasi di incarico a professionista del settore e quindi NON presente sul sito www.acquisitiononline.provincia.tn.it e neanche sul sito www.acquistinretepa.it;

Visto quanto citato dall'art. 7 comma 3 della L.P. 9 marzo 2016 n.2, non si procede alla suddivisione dell'incarico in lotti in quanto il frazionamento non è possibile in quanto trattasi di incarico unico e non suddivisibile.

Vista l'offerta presentata dal dott. Michele Tavernini, con Studio in Tione di Trento di data 14.12.2018, prot. n.9825 del 21.12.2018, acclarante un importo forfettario di € 2.600,00.= + Cassa Previdenza 4% (€ 104,00.=) + IVA 22% (€ 594,88.=) per complessivi € 3.298,88.= a cui vanno aggiunte eventuali spese.

Ricordato che il rapporto intercorrente tra enti committenti e ditte destinatarie dell'incarico deve reggersi, per natura e garanzia di risultati, su uno specifico rapporto di fiducia basato su una verifica dell'adeguatezza dei mezzi e tecniche professionali, tenendo anche conto dei precedenti lavori svolti.

Viste le Linee guida dell'Anac n. 4 del 26 ottobre 2016, n. 1097, e alle motivazioni addotte dal Consiglio di Stato nell'Adunanza della Commissione speciale del 26.01.2018 n.361 paragrafo 3.7, che riporta la possibilità di invito del precedente affidatario in relazione al grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto.

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'affido al suddetto professionista, dell'incarico in oggetto, vista la convenienza del prezzo applicato e accertatane la professionalità, affidabilità e serietà, nonché avendo curato la gestione in argomento anche negli anni precedenti conosce approfonditamente le caratteristiche peculiari dell'Ente e di conseguenza consente di agevolare una maggiore corrispondenza alle necessità dell'Ente, oltre all'economicità degli atti.

Richiamata la L.P. 19.07.1990, n. 23 ed in particolare il 4° comma dell'art. 21, che consente nella fattispecie il ricorso a trattativa privata per la scelta del contraente, giustificata, tra l'altro, sia dalla convenienza economica dell'offerta presentata, sia dall'affidabilità, serietà e capacità della ditta individuata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento di contabilità adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 dd. 24.10.2018, esecutiva.

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 31/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli esercizi finanziari 2018-2019-2020, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs. 267/2000, che assegna ai responsabili di servizi le risorse finanziarie, umane e strumentali per la realizzazione degli obiettivi ivi stabiliti, dando atto che ai medesimi compete l'adozione degli atti gestionali di competenza connessi alle fasi dell'entrata e della spesa, la quale al punto 11 ha specificato il presente PEG ha valore fino all'adozione del nuovo, a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e, nel periodo tra l'approvazione del bilancio e l'adozione del nuovo PEG, limitatamente alle previsioni dell'esercizio 2019;

Visto l'atto di nomina dei responsabili prot. n. 1741 dd. 05 marzo 2018, il decreto sindacale prot. n. 1746 dd. 05 marzo 2018 di individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi, nonché il decreto sindacale prot. n. 1745 dd. 05 marzo 2018 di delega delle funzioni ai responsabili dei servizi;

Richiamata l'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2018, sottoscritta il 24.11.2018, la quale, differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in conformità alla proroga stabilita dalla normativa nazionale e quindi fino al 28 febbraio 2019, ed è quindi autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino a tale data;

Richiamato l'art. 163 del TUEL approvato con Dlgs. n. 267/2000, il quale disciplina l'esercizio provvisorio.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma T.A.A. (C.E.L.), approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Visto quanto disposto dall'articolo 126 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

DETERMINA

1. **di incaricare**, per le ragioni esposte in premessa, il dott. Michele Tavernini, con Studio in Tione di Trento, della gestione dell'IVA del Comune di Valdaone per l'anno 2019, alle condizioni previste nell'offerta dell'azienda stessa di data 14.12.2018, prot. n.9825 del 21.12.2018.
2. **di impegnare** la spesa derivante dal presente provvedimento di complessivi €.3.500,00.= alla Missione 01 Programma 02 Titolo 1 Magroaggregato 03 - capitolo 304 Conto Piano finanziario U.1.03.02.11.000 - del bilancio di previsione 2018-2020 per l'esercizio finanziario 2019, in esercizio provvisorio.
3. **di dare atto che**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. –TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016)."
4. **Di dare atto che** l'incarico in parola verrà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, alle condizioni di seguito riportate:
 - la ditta si impegna a rispettare il codice di comportamento adottato da questa amministrazione per i pubblici dipendenti, laddove compatibile.;
5. **di dichiarare** che la spesa è esigibile entro l'anno 2019.
6. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 4, c. 4 della L.P. n. 23/1992, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pellizzari Mirko